

Regione Lombardia - Giunta DIREZIONE GENERALE WELFARE VETERINARIA

Piazza Città di Lombardia n.1 20124 Milano Tel 02 6765.1 welfare@pec.regione.lombardia.it

Direttore Generale e Direttore Dipartimento Veterinario ATS Pavia Email: protocollo@pec.ats-pavia.it

e, p.c.

Direttori dei Dipartimenti Veterinari delle ATS della Lombardia

Coldiretti Lombardia Email: lombardia@coldiretti.it

Confagricoltura Lombardia Email: postacert@pec.confagricolturalombardia.it

Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia Email: cia.lombardia@cia.it

Copagri

Email: segreteria@copagrilombardia.it

Unaitalia - Rossella Pedicone Email: unaitalia@legalmail.it

Associazione Nazionale Industria e Commercio Carni e Bestiame Email: segreteria@assocarni.it

Associazione Industriali delle Carni e dei Salumi

Email: calderone@assica.it

Associazione Regionale Allevatori Lombardia

Email: info@pec.aral.lom.it

Uniceb - Unione Italiana Filiera delle Carni Email: info@uniceb.it

Assosuini

Email: segreteria@assosuini.it

Consorzio del Prosciutto di Parma Email:

chiara.piancastelli@prosciuttodiparma.com

Consorzio del Prosciutto di Parma Email: ricerca@prosciuttodiparma.com

DIREZIONE GENERALE IZSLER Email: protocollogenerale@cert.izsler.it

OEVR Silvia Bellini Email: silvia.bellini@izsler.it

Ministero della salute Luigi Ruocco, Pierdavide Lecchini Email: dgsa@postacert.sanita.it

CEREP- c/o IZSUM Email: protocollo.izsum@legalmail.it

Commissario Straordinario alla PSA Vincenzo Caputo Email: cspsa@postacert.sanita.it

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, SOVRANITA' ALIMENTARE E FORESTE ANDREA MASSARI

## Oggetto: PSA gestione delle carni di suini provenienti da zona di restrizione

Richiamando la nota G1.2023.0041496 del 13/10/2023, in relazione alla possibilità di movimentare suini verso impianti di macellazione, acquisito, per le vie brevi, il parere del MdS, si precisa, ad integrazione delle indicazioni della nota ministeriale n 0024642-02/10/2023-DGSAF-MDS-P, anche al fine di pianificare tali attività, da parte degli operatori e filiere coinvolte, che:

- Le cosce dei suini provenienti da Zone di Sorveglianza per PSA potranno anche essere stagionate come prosciutto crudo con stagionatura di 400 giorni in quanto tale processo assicura l'inattivazione del virus della PSA, secondo quanto riportato dal Codice OIE e dall'allegato VII del Regolamento UE 687/2020 e quanto specificato dal MdS e dal CEREP nel documento "Sicurezza delle carni e dei prodotti a base di carne di suidi virus della Peste Suina Africana"
  (http://www.izsum.it/files/Content/48/0/rev%20IT%20Safe%20commodities%20rev13%2025
  - (http://www.izsum.it/files/Content/48/0/rev%20IT%20Safe%20commodities%20rev13%2025 .02.22.pdf).
- Qualora l'allevamento, posto in Zona di Sorveglianza, diventasse focolaio o entrasse in una ZP, le cosce provenienti da tale allevamento o a contatto con queste e presenti nei locali di stagionatura, anche da pochi giorni antecedenti a questo evento, non subiranno alcuna restrizione/provvedimento di richiamo o distruzione a condizione che tali carni siano state gestite separatamente rispetto a quelle originate da zone libere e non destinate al trattamento di riduzione del rischio. L'A.C., dovrà anche verificare che i parametri di processo del trattamento rispettino i requisiti previsti per la riduzione del rischio (dall'allegato VII del Regolamento UE 687/2020).

